



PTOF 2019/2022

PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA



PTOF (piano triennale dell'offerta formativa)

E' il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola. In esso è esplicitata la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi (Leg. 53/03 Indicazioni per il curricolo 2012). Adegua le finalità del sistema d'istruzione nazionale ai bisogni dell'utenza ed al contesto di appartenenza, favorendo nei bambini lo sviluppo di una identità consapevole, critica ed aperta alla vita dando senso e unificando le molteplici esperienze proposte.

Il documento viene elaborato dal collegio docenti condividendo con il gestore le scelte amministrative, strumentali e le risorse umane.

Breve storia della scuola

La scuola dell'infanzia Casa del Fanciullo è una scuola cattolica, d'ispirazione cristiana appartenente alla Fism di Parma.

La FISM (Federazione Italiana scuole materne) è stata fondata a livello nazionale nell'anno 1974.

Attualmente, in Italia, le scuole FISM sono circa 8000 dislocate su tutto il territorio e sono impegnate a promuovere l'educazione integrale del bambino secondo valori morali. Queste, favoriscono la qualificazione e la formazione degli educatori ed insegnanti mediante iniziative di studio, formazione ed aggiornamento.

A Parma e provincia sono attualmente attive 46 scuole ed il nostro territorio ne vanta quattro: Albareto, Bardi, Berceto, Borgo Val di Taro.

All'interno della FISM provinciale è attivo un coordinamento pedagogico, ogni scuola fa riferimento ad una coordinatrice pedagogica che ha lo scopo di supportare le insegnanti nel percorso formativo e nell'attuazione del progetto migliorativo.

La nostra è una scuola paritaria a decorrere dal 23 agosto 2002. È ubicata a Borgo Val di Taro in Piazza XI Febbraio n. 9 nel centro storico del paese. Sorge sui resti di un antico castello di cui rimane tutt'oggi, come testimonianza, un'antica torre ristrutturata, affacciata sul cortile interno della scuola. La nostra è un'istituzione scolastica che vanta oltre cent'anni di storia e attività a favore della prima infanzia.

Nel corso del tempo, la gestione ha visto il susseguirsi di diversi ordini religiosi femminili (i più recenti la congregazione delle suore di San Vincenzo Dé Paoli e l'ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice).

Attualmente è gestita dal parroco della parrocchia di S. Antonino con personale laico.

È attiva una convenzione con il Comune di Borgo Val di Taro dal 1991 che sostiene la scuola nel suo operare attraverso un contributo economico.

Situazione economica culturale del territorio di appartenenza

Le famiglie utenti della scuola sono impegnate in quelle che sono le attività economiche prevalenti sul territorio: settore pubblico, industria, artigianato e commercio.

È elevato il fenomeno del pendolarismo verso i centri della provincia.

Il livello culturale delle famiglie è medio alto.

Organizzazione

Il personale della scuola

All'interno della scuola sono operativi:

- il gestore
- una segretaria amministrativa
- la coordinatrice interna che svolge anche la mansione di insegnante
- un' insegnante a tempo pieno
- due insegnanti a tempo part-time
- una cuoca
- due collaboratrici

Struttura scolastica

La scuola vanta ampi spazi luminosi ben arredati e rispondenti alla normativa sulla sicurezza così suddivisi:

- due sezioni contraddistinte dal colore della porta d'ingresso (gialla e azzurra). Esse sono eterogenee, possono accogliere un numero pari a 28 bambini ciascuna, ad oggi ne accolgono rispettivamente 24 e 25
- un locale adibito al sonno situato al piano terra dell'edificio

- un salone per il gioco e l'attività di gruppo
- un ampio corridoio in parte adibito a spogliatoio e in parte suddiviso in “bolle”
- due sale da pranzo
- una cucina
- la lavanderia
- la segreteria
- tre bagni di cui due per i bambini e uno per il personale
- due ampi spazi esterni in parte strutturati con giochi e separati in due aree per favorire l'utilizzo per gruppi stabili, una sabbiera e un piccolo spazio per la coltivazione.

Calendario scolastico

Il calendario viene programmato all'inizio dell'anno scolastico cercando di soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie.

L'apertura della scuola è contemplata entro i primi 15 giorni del mese di Settembre e termina il 30 Giugno, offre inoltre un servizio straordinario nel mese di Luglio e nella prima quindicina d'agosto con lo stesso personale in servizio durante il resto dell'a. s.

Orario scolastico

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00 (l'ingresso anticipato del mattino non prevede costi aggiuntivi sulla retta mensile).

L'entrata è contemplata tra le 7:30 e le 9:20 ed è suddivisa su tre fasce orarie per consentire gli ingressi scaglionati:

- 7:30 – 8:00
- 8:10 – 8:40
- 8:50 – 9:20

Le pause di 10 minuti tra una fascia e l'altra vengono utilizzate per il ricambio d'aria e una breve igienizzazione dello spazio.

Anche le uscite sono suddivise su tre fasce orarie:

- alle 11:30 per chi eccezionalmente e sporadicamente per causa di forza maggiore non pranza a scuola
- tra le 13:10 e le 13:30 dopo il pranzo
- tra le 15:20 e le 16:00
- tra le 16:10 e le 18:00 per chi usufruisce del prolungamento

dell'orario con un supplemento sul costo mensile.

Routine educativa giornaliera

- 1) Dalle 7:30 alle 9:20: accoglienza
- 2) dalle 9:20 alle 9:30: igiene personale
- 3) dalle 9:30 alle 9:45: spuntino di metà mattina
- 4) dalle 9:45 alle 11:40: attività di sezione, di laboratorio, gioco
- 5) dalle 11:40 alle 11:50: igiene personale in preparazione al pranzo
- 6) dalle 12:00 alle 13:00: pranzo
- 7) dalle 13:00 alle 15:00: sonno pomeridiano per i bambini piccoli e medi che ne hanno necessità
- 8) dalle 13:00 alle 14:30: attività per i bambini che non usufruiscono del sonno pomeridiano
- 9) dalle 14:30 alle 15:15 igiene personale e preparazione dei bambini che escono nella fascia d'orario ordinaria
- 10) dalle 15:20 alle 16:00 riconsegna per i bambini che frequentano l'orario ordinario
- 11) dalle 16:10 alle 18:00: riconsegna per i bambini che frequentano del prolungamento d'orario
- 12) alle 16:30 merenda per i bambini che usufruiscono del prolungamento d'orario.

N.B. L'organizzazione relativa all'orario di ingresso e del pasto potrebbe subire variazioni.

La mensa

La scuola vanta un'ampia cucina, ben attrezzata dove quotidianamente vengono preparati i pasti consumati dai bambini.

La tabella dietetica è validata dal medico dell'ASL rispettando le direttive regionali in vigore e prevede la suddivisione in due periodi: autunno/inverno, primavera/estate. E' studiata per garantire i giusti apporti nutrizionali necessari alla crescita del bambino.

La materia prima viene acquistata seguendo la stagionalità degli alimenti e sfruttando le risorse offerte dal territorio. L'acquisto avviene presso fornitori locali, dopo un'attenta valutazione della qualità e del rapporto qualità-prezzo.

La lista dei fornitori così come la tabella dietetica è a disposizione delle

famiglie.

È contemplata un'alternativa al menù solo ed esclusivamente in caso di allergie e intolleranze comprovate da certificato medico vidimato dal pediatra di Comunità.

Il pasto è considerato un momento altamente educativo.

Formazione del personale

Il personale docente è formato e aggiornato attraverso:

- formazione generale e formazione specifica organizzata dalla Fism;
- incontri periodici con la coordinatrice provinciale dott. Federica Natalone;
- incontri di micro-collegio tra le scuole di Albareto, Bardi, Berceto e Borgo Val di Taro.

Si tratta di incontri organizzati dalla coordinatrice provinciale in un ambito ristretto di territorio; il gruppo è formato da otto tra insegnanti e coordinatrici, ci si confronta su tematiche di interesse comune tenendo conto delle caratteristiche del territorio che ne accomunano bisogni, precarietà e risorse.

Gli argomenti affrontati dalla coordinatrice vengono individuati dalle singole scuole e la cadenza degli incontri è trimestrale.

- progetto IRC finalizzato al mantenimento dell'idoneità per l'insegnamento della religione cattolica.

Si tratta di un corso d'aggiornamento organizzato dalla FISM in collaborazione con la diocesi di Parma che permette al personale docente di garantire un approccio aggiornato nell'insegnamento della religione cattolica, elemento di grande valenza nelle nostre scuole.

- progetto Ce.Disma a.s. 2015/2016 attraverso il quale il personale docente ha acquisito un valido strumento di osservazione che permette di rilevare, documentare e monitorare eventuali manifestazioni di disagio.

Ce.Disma ovvero Centro Studi disabilità e marginalità dell'università Sacro Cuore di Milano, svolge attività di ricerca, formazione pedagogica e didattica legate al mondo della disabilità e marginalità.

- Gli ambiti di ricerca e formazione proposti da Ce.Disma sono:
 - inclusione scolastica e gestione della classe;
 - la differenziazione per l'apprendimento;
 - lavoro in rete tra scuola, famiglia, enti locali;
 - i bisogni educativi speciali a scuola;

- disabilità intellettiva;
- autismo;
- disturbi specifici dell'apprendimento;
- analisi precoce delle difficoltà di un bambino in età 0-6 nei nidi e nelle scuole d'infanzia.

Inoltre rappresenta una grossa opportunità di confronto e interscambio tra scuola, famiglia ed enti preposti alla valutazione ed alla diagnosi.

- progetto autovalutazione attraverso lo strumento FISM.

Si tratta di uno strumento promosso dalla FISM provinciale e costruito da un'apposita commissione di esperti nel settore dell'educazione.

Attraverso un percorso di ricerca-azione condotto dal Professor Andrea Bobbio dell'Università di Aosta con il coinvolgimento di:

- personale educativo,
- gestori,
- famiglie,
- una serie di focus-group su specifiche aree tematiche.

Si suddivide in nuclei fondamentali della teoria dell'azione educativa:

1. aspetti organizzativi (bambino, insegnante, educatore)
2. relazione e partecipazione delle famiglie (elementi di metodo)
3. ambienti e materiali (continuità e territorio).

Lo strumento è stato presentato in occasione delle iniziative promosse all'interno dei festeggiamenti per il 50° anniversario della FISM.

Realizzato in materiale cartaceo, è composto da griglie operative, da intendersi come guida per l'attività quotidiana, verificandone la qualità secondo parametri misurabili. Oltre a consentire una valutazione del lavoro educativo, risulta un valido supporto operativo per docenti ed educatori, offre spunti di riflessione e occasioni di scambio per evidenziare punti di forza e criticità per successivamente attivare processi di miglioramento.

(Viene singolarmente compilato dal personale docente della scuola con cadenza triennale).

- progetto migliorativo finalizzato ad apportare modifiche, cambiamenti, potenziare e incrementare la realtà esistente.

Il progetto nasce da un accordo tra FISM e Regione ed è in parte riconosciuto economicamente. I requisiti necessari per accedere ai finanziamenti sono: la comprovata e documentata attuazione dei miglioramenti progettati nel triennio.

Dopo un attento percorso di autovalutazione, è emerso tra le criticità della scuola che gli spazi sono troppo “pensati e strutturati” dagli adulti per i bambini secondo stereotipi e preconcetti.

Da un'attenta osservazione si evidenzia in modo molto evidente come i bambini, lasciati liberi, concepiscano e utilizzino lo spazio in modo diverso rispetto al nostro pensiero, in modo creativo e soggettivo. Per questo motivo, ci prefiggiamo un ripensamento ed una riqualificazione degli stessi con un maggior coinvolgimento dei bambini e delle loro famiglie. Vogliamo che i bambini possano essere protagonisti di una co-progettazione di un ambiente che risponda a caratteristiche congeniali, al loro star bene e al loro piacere.

Inoltre ci prefiggiamo di attrezzare la scuola con strumentazioni mirate a favorire nel bambino un utilizzo educativo delle nuove tecnologie. Durante il percorso di autovalutazione di ottobre 2019, è emersa l'esigenza di migliorare la salubrità di ambienti e arredi pertanto la scuola si impegna a potenziare le strumentazioni utilizzate per la pulizia e l'igiene. In tempo di pandemia ci prefiggiamo di favorire un ambiente sano e pensato per rispettare al meglio le normative anti-covid ai fini di evitare il diffondersi del virus attrezzando la struttura con strumenti utili a questo scopo.

- Formazione in materia di sicurezza: tutto il personale della scuola viene formato e periodicamente aggiornato dall'istituto GEMA di Parma dove operano un gruppo eterogeneo di consulenti con formazione ed esperienza professionale nei vari settori lavorativi. Nello specifico si tratta di corsi attinenti alla sicurezza sul lavoro, alla gestione dell'emergenza, di primo soccorso e igiene alimentare.

Valori ed identità pedagogica della scuola

Attraverso il progetto educativo-didattico la scuola si prefigge di educare i bambini ai valori cristiani quali il rispetto, la condivisione, l'attenzione all'altro.

Favorire la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze creando condizioni e contesti di apprendimento nel rispetto della soggettività e dei tempi di ogni bambino. È rivolta particolare attenzione al benessere psicofisico dei bambini, garantendo interazioni personalizzate nei vari momenti della giornata.

L'idea che prevale è di un bambino che esercita un ruolo attivo nell'acquisizione del sapere e del capire, libero di esprimere la propria creatività, di vivere esperienze significative.

Al bambino viene riconosciuto il diritto di giocare, di sporcarsi, di scoprire; diritto all'ozio, al dialogo, al silenzio, al piacere di fare e di creare..... Riteniamo che l'ambiente sia fondamentale per il benessere dei bambini, delle loro famiglie e del personale, un ambiente che attraverso i suoi spazi caratterizza l'identità della scuola.

Continua la valutazione degli spazi esterni con progettazioni di miglioramento per poter essere utilizzati al meglio in qualsiasi situazione climatica.

Progettazione

La progettazione è il frutto di un'osservazione attenta durante la quale, nei primi mesi di scuola dedicati all'inserimento, si cerca di cogliere i bisogni dei bambini, comprendere le dinamiche relazionali e accogliere input d'interesse suggeriti dai bambini stessi.

Nel progettare si tiene in considerazione la realtà territoriale per sfruttarne al meglio le risorse. Criticità e punti di forza emersi dall'osservazione, costituiscono il punto di partenza per la costruzione del progetto educativo didattico da parte del personale docente. Tutto il personale della scuola viene portato a conoscenza dei contenuti del progetto e degli obiettivi prefissati; viene coinvolto per quanto possibile nelle attività programmate e iniziative proposte.

Il coinvolgimento del personale non docente favorisce un atteggiamento educativo coerente e fondamentale per la serenità e il benessere dei bambini.

Rapporti col territorio

La scuola sfrutta le risorse dal territorio di appartenenza e collabora con:

- ASL locale
- asilo nido comunale in un progetto di continuità verticale
- scuola dell'infanzia statale e scuola primaria di primo grado in un progetto di continuità orizzontale e verticale
- la parrocchia per iniziative dedicate alle famiglie, ai bambini e iniziative per sostenere economicamente la scuola
- l'Istituto Zappa-Fermi liceo delle Scienze Umane attraverso l'accoglienza di studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro
- l'amministrazione comunale per iniziative dedicate all'infanzia (laboratori, allestimenti natalizi di vie e piazze locali, momenti di lettura presso la biblioteca comunale)
- alcune associazioni di volontariato per permettere ai bambini di conoscere e sperimentare realtà diverse (assistenza pubblica, alpini) e istituzioni quali: carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco in brevi percorsi di prevenzione e tutela della sicurezza
- artisti locali che volontariamente mettono a disposizione dei bambini il proprio talento per la realizzazione di attività.

Laboratori

Nella nostra scuola sono attivi tre laboratori:

1. “Mi avvicino alla lingua inglese” (per tutti i bambini suddivisi in gruppi stabili di sezione).

Il laboratorio si svolge sotto forma di gioco ed è finalizzato a favorire un primo approccio con la lingua straniera nonché alla conoscenza di vocaboli utilizzati nella quotidianità, alla memorizzazione di filastrocche, canti.

I contenuti proposti sono in sintonia con i contenuti della progettazione.

2. “Zumba kids” (per tutti i bambini suddivisi in gruppi di sezione).

Il laboratorio prevede movimenti e passi basati su coreografie e oltre a sviluppare uno stile di vita sano, favorisce l'autostima, la memoria, il rispetto, la creatività, la coordinazione, la cooperazione.

3. Annualmente vengono attivati laboratori opzionali strutturati secondo l'interesse dei bambini nonché finalizzati al perseguimento degli obiettivi prefissati all'interno del progetto annuale (laboratorio grafico pittorico, manipolativo, musicale).

Progetti continuità

I progetti di continuità verticale e orizzontale si articolano su tre ordini di scuola:

1. asilo nido comunale e scuola dell'infanzia paritaria
2. scuola dell'infanzia paritaria e scuola statale (per i bambini dell'ultimo anno)
3. scuola dell'infanzia paritaria e scuola primaria (classi prime e quinte)

1. Attraverso incontri preliminari tra personale docente, educatori, coordinatori, viene scelta la tematica da affrontare e la metodologia. Viene progettato un percorso che prevede quattro/cinque incontri calendarizzati tra il mese di aprile e il mese di luglio. Partecipano al percorso i bambini frequentanti l'ultimo anno dell'asilo nido futuri iscritti e i bambini dell'ultimo anno frequentanti la nostra scuola. All'interno del percorso vengono strutturati momenti di gioco, di narrazione, di drammatizzazione, attività grafico pittoriche e momenti di condivisione della routine scolastica. Sono inoltre contemplati ulteriori incontri tra il personale educatore e docente inerenti al passaggio di informazioni dei singoli bambini.
2. Si svolge tra i bambini dell'ultimo anno di scuola d'infanzia paritaria e di scuola statale.
Prevede momenti di gioco e attività finalizzati alla reciproca conoscenza e si svolge rispettivamente nei due ambienti di appartenenza.
3. Si svolge tra i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, i bambini delle classi prime e quinte della scuola primaria ed i rispettivi insegnanti. Tra i referenti del progetto di continuità vengono concordati: modalità, tempi, tematiche d'affrontare.
Il progetto prevede incontri strutturati finalizzati alla formazione delle future classi prime attraverso la condivisione di criteri concordati. Vengono condivisi momenti per il passaggio di informazioni dei singoli bambini e successivamente di restituzione.

Attraverso questo progetto i bambini della scuola d'infanzia vivono un primo approccio con l'ambiente scolastico, con il personale, sperimentando uno spazio nuovo.

I bambini delle classi prime condividono con i nostri bambini la loro esperienza di vissuto; i bambini delle classi quinte collaborano nella realizzazione delle attività programmate.

Le insegnanti delle future classi prime organizzano un'attività programmata da svolgere con i nostri bambini presso la nostra scuola. Il risultato dell'attività viene poi esposto alla scuola primaria come simbolo di passaggio e accoglienza nella nuova struttura.

Documentazione

La documentazione è rivolta ai bambini e alle loro famiglie e può essere raccolta in materiale cartaceo e video-fotografico.

La scelta della documentazione è dettata da esigenze di percorso e concordata all'interno del collegio docenti.

Viene consegnata alle famiglie in tre momenti dell'anno scolastico:

- prima delle festività natalizie
- prima delle festività pasquali
- a fine anno scolastico

Questa periodicità permette alla famiglia di essere aggiornata sul percorso educativo, condividendo le fasi di sviluppo e crescita dei propri bambini.

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale per il buon andamento della scuola. La famiglia, che rappresenta il primo educatore nella crescita del bambino, è invitata a collaborare con la scuola, condividendo percorsi, metodi e obiettivi.

Nella nostra scuola la famiglia è considerata una risorsa, è coinvolta in modo attivo nel percorso educativo-didattico e nelle iniziative proposte.

Alla famiglia vengono riservati momenti strutturati quali: assemblee generali, colloqui individuali, incontri di sezione, open day.

Vengono organizzati momenti di festa dove la famiglia è protagonista sia nelle proposte che nelle loro attuazioni (sospese al momento a causa dell'emergenza da covid -19):

- drammatizzazione natalizia
- sfilata di carnevale
- gita scolastica
- festa di fine anno

Vengono anche organizzate serate e incontri su tematiche educative proposte dalla scuola o proposte delle famiglie.

Le tematiche vengono individuate dal personale docente, rispondendo ad esigenze emerse all'interno del contesto scolastico, considerando temi attuali e di interesse comune, cogliendo suggerimenti da parte delle famiglie che manifestano sempre di più il bisogno di essere supportati nel compito difficile dell'educazione e della crescita dei propri figli.

Queste iniziative non sono limitate alle famiglie dei bambini frequentanti la nostra scuola ma estese all'intera comunità, coinvolgendo tutti coloro che, con ruoli e compiti differenti operano nel campo educativo.

I genitori possono proporre e suggerire azioni di miglioramento qualora emergessero criticità.

È attivo un comitato d'intersezione formato dalla coordinatrice interna, dal personale docente, dalla segretaria amministrativa e da quattro genitori, due per ogni sezione, regolarmente eletti dalle famiglie nel mese di ottobre. Il comitato viene convocato dalla coordinatrice con cadenza bimestrale ma può anche essere convocato, per motivi straordinari, dai genitori rappresentanti; ha scopo consultivo. È un organo importante nella vita della scuola in quanto è l'espressione della voce delle famiglie e fa da tramite tra le due agenzie educative.

La famiglia viene accompagnata quotidianamente nei momenti di

accoglienza e riconsegna dei bambini; si tratta di un tempo breve ma significativo per favorire uno scambio reciproco di informazioni utili al benessere del bambino.

È inoltre nominato un comitato mensa di cui fa parte la cuoca, la coordinatrice, un rappresentante dell'Asl, un rappresentante del personale, un genitore eletto per ogni sezione. Al momento attuale il comitato mensa esercita un ruolo esclusivamente consultivo in quanto non è consentito accedere alla struttura per valutare la qualità dei pasti.

Valutazione del servizio

Attraverso il percorso di autovalutazione dove emergono punti di forza e criticità viene costruito dal personale docente il questionario di valutazione. Si tratta di un documento cartaceo che attraverso domande aperte chiede alle famiglie di esprimere un giudizio sugli aspetti: organizzativi e didattici metodologici.

Il giudizio viene valutato attraverso parametri di riferimento espressi con: per niente-poco-abbastanza-molto. Inoltre riserva uno spazio per: nuove proposte, approfondimento dei contenuti, segnalazione di criticità.

Il questionario viene consegnato alle famiglie con cadenza biennale ed è anonimo; il risultato viene comunicato alle famiglie e permette di attivare, qualora ne emerga la necessità, strategie di intervento migliorativo.

Iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano durante il mese di gennaio negli orari di apertura della segreteria, nel mese di maggio è contemplata l'iscrizione al mese di luglio e agosto. In entrambi i casi l'iscrizione avviene attraverso la compilazione di un modulo cartaceo e convalidata in un secondo momento attraverso il pagamento della quota di iscrizione.

Nel mese di gennaio prima dell'apertura delle iscrizioni viene organizzata una giornata di open day: si tratta di due pomeriggi in cui la scuola, dalle 16:00 alle 18:00 rimane aperta, dove la coordinatrice e il personale docente sono disponibili all'accoglienza delle famiglie interessate. Possono partecipare anche i bambini, futuri probabili utenti. Ai genitori viene illustrata l'organizzazione scolastica, fornite informazioni utili ad una scelta consapevole e mostrati gli spazi. È un'occasione di scambio e familiarizzazione con l'ambiente ed il personale nonché un momento significativo che pone l'attenzione alla famiglia mettendo al centro il bambino.

Prima stesura

Borgo Val di Taro, venerdì 08 ottobre 2019

Rivisto e aggiornato in base alle normative vigenti in materia di prevenzione Covid 19 in data 08 novembre 2021.

La Coordinatrice
Giuliana Martani

Allegati:

- modulo iscrizione a.s.
- modulo iscrizione centro estivo
- tabella dietetica
- patto di corresponsabilità
- modulo informativo relativo ai costi, tempi e modalità del pagamento della retta
- questionario di valutazione